



I Consorzi fanno squadra

In attesa che ne nasca uno unico per il territorio la promozione sarà subito sinergica e condivisa

CADORE. «Il gioco di squadra adesso si fa basilare». Così si è espresso Gino Mondin, presidente del Consorzio Dolomiti di Belluno, dopo la riunione operativa di giovedì sera a Calalzo assieme ai Consorzi turistici Alto Cadore, Auronzo-Misurina ed agli operatori del Centro Cadore. I consorzi e gli operatori hanno ufficialmente deciso di dare corso alla collaborazione congiunta per una promozione turistica unica e condivisa del Cadore, in attesa che nasca il tanto voluto consorzio unico. Una delle prime azioni "di gruppo" sarà quella di produrre il nuovo materiale promozionale, partecipando insieme anche ad eventi fieristici e manifestazioni espositive, roadshow e workshop, organizzando particolari e partecipati educational tour sul territorio. E' stato deciso inoltre di creare un ufficio commerciale, a partire dal 1° agosto, che vedrà due figure professionali, Sabrina Boldrin per Auronzo e Massimiliano Forgiarini per San Vito. Alcune azioni promozionali godranno del contributo regionale del 50% attraverso l'intermediazione del Consorzio Dolomiti ed altre saranno cofinanziate al 60% grazie al progetto triennale di oltre 830.000 euro presentato per la promozione e la commercializzazione di pacchetti turistici sui fondi Gal 1 Alto Bellunese. Durante la riunione è stato discusso anche del progetto di promozione sui laghi alpini del Cadore, che sarà presentato dal Comune di Auronzo, unitamente a quelli di San Vito, Lozzo, Domegge e Calalzo, relativamente al fondo Brancher. Il progetto intende favorire i flussi turistici nei comuni coinvolti cercando di rilanciare l'economia locale e quindi anche e soprattutto il turismo nell'ottica di una crescita equilibrata e duratura, e di valorizzare il territorio attraverso la qualificazione delle sue risorse. (a.s.)